

fuffidi, & altro, che gli ftati di Brabante al Principe accordano, riferendofi per l'ordinario a quel' tanto, che Anuerfa fopra cio con li altri Stati acconferente & determina.

MA veggiamo hor' briuemente per qual' via, & modo quefta citta è afcesa principalmente a tanto grado: il primo de' fuoi augumenti piu notabili, hebbe principio, fecondo ch'io truouo, dalle fiere mercantili, le quali da fuoi Principi anticamente gli furono concedute, con ampliffimi preuilegi, confermati con l'autorità, & gratie de' Pontifici, & delli Imperadori. Ma Giouanni fecondo Duca di Brabante, per qualche fdegno conceputo, rimoffe in parte la franchigia d'Anuerfa, & la concesse a Malines, l'anno M. CCC. Nondimeno l'Imperadore Henrico fettimo di Luzimburgo, le la reftitui interamente, l'anno M. CCC. IX. Ma Lodouico Conte di Fiandra, a cui quefta citta per caufa dotale, era ftata obligata, & impegnata dal Duca di Brabante, le la tolfe di nuouo l'anno M. CCC. LVIII. rendendola a Malinesi; la onde piu volte per quefta cagione, fi venne all'arme fra quefte due citta, & segnalatamēte l'anno M. CCCC. X. Ma per abbreviare il cafo, due fiere finalmente in Anuerfa per accordo rimafero, fi come rimāgono al prefente, & fono (come io difsi) molto preuilegiate. Confiftono li fuoi preuilegi fuffantialmente in quefto, che qualcunche perfona poffa venire, & ftare nella terra tutto il tempo della franchigia, & poi a cafa con le fue mercantie, & beni ficuramente ritornare, fenza che gli poffa effer' fatto per debito, niuno impedimento, o cofa alcuna in tutto il viaggio addimādatogli. L'vna fi chiama la fiera di Pentecofte, perche ella comincia quindici giorni innanzi alla Pētecofte; l'altra fi dice la fiera di Sant' Remigio, & parimente di S. Bauone, perche ella comincia la feconda Domenica, di poi l'Assumptione di nofta Donna, che è vicina a quei due fanti, i quali amendue vengono infieme; & ciafcuna d'effe fiere (comprefi quindici giorni di prolunga inueterata & confue-ta) dura fei settimane. Appreffo la franchigia fequono li pagamenti de' cambi, & de' depositi di dette fiere, dell' vna il decimo di d'Agofto, & dell'altra il decimo di di Nouembre, fe gia non fono come dipoi l'vltime guerre in qua è fpeffo auuenuto, prolungati dal Principe, o per commodità fua, o de' mercatanti. Et i pagamenti di mercantie fi fanno vn' mefe doppo. Similmente fi fanno al prefente in Anuerfa li pagamenti delle due fiere, che fi foleuan' fare a Berga, cio è di fiera fredda, & di fiera di Pasqua, quelli incominciano il decimo di di Febraio, & quefti il decimo di di Maggio, benché fieno fcorsi poi infino alli venti, come li altri di fopra; & li loro pagamenti di